

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 13 del 20 ottobre 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO ED I COMUNI DI AZZANO, BELVEGLIO, CALOSSO, CASTELNUOVO CALCEA, COSTIGLIOLE D'ASTI, ISOLA D'ASTI, MOMBERCCELLI, MONGARDINO, MONTALDO SCARAMPI, ROCCA D'ARAZZO, ROCCHETTA TANARO, SAN MARZANO OLIVETO, VIGLIANO, VINCHIO, MONTEGROSSO D'ASTI, CASTAGNOLE LANZE, COAZZOLO PER LA GESTIONE DEGLI ITINERARI DENOMINATI "LE COLLINE DEL MARE ASTIGIANO" E "DALLA LANGA AL MONFERRATO PER ANTICHE VIE MEDIEVALI" AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2010 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 9R DEL 16/11/2012.

Preso atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 15/01/2016 "Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", pubblicato sul BU 3S1 del 21/01/2016.

Visto il Decreto del Presidente n. 1 del 18/01/2016 di presa d'atto della nomina.

Visto il provvedimento n. 1 - 01 del 29/01/2016 con il quale il Consiglio dell'Ente ha provveduto alla ratifica del succitato Decreto, alla nomina del Vicepresidente ed alla presa d'atto della composizione del Consiglio stesso, che avrà durata sino alla scadenza dell'attuale legislatura, ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 19/2009.

Vista la DGR n. 28 - 2871 del 01/02/2016 con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'applicazione dell'operazione 7.5.1. "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR).

Vista la D.D. n. 233 del 02/02/2016 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 7 - Sottomisura 7.5, Operazione 7.5.1 Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione. D.G.R. n. 28-2871 del 01 febbraio 2016. Approvazione ed apertura bando pubblico rivolto ai beneficiari. Dotazione finanziaria Euro 12.000.000,00", con la quale la Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica ha approvato il Bando pubblico n. 1/2016 per l'attuazione dell'Operazione 7.5.1 nell'ambito del PSR 2014/2020 della Regione Piemonte.

Rilevato che le finalità definite al punto 1 del succitato Bando prevedevano quale obiettivo il sostegno di investimenti di miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative su piccola scala e il potenziamento della relativa informazione turistica a supporto della fruizione outdoor estiva ed invernale, da attuarsi in forma coordinata tra il livello locale e regionale, al fine di contribuire a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il contatto diretto con i turisti e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali.

Evidenziato in particolare che:

il Bando era riservato a Enti pubblici singoli o associati, enti di gestione delle aree protette regionali, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria l'organizzazione e lo sviluppo di attività ricreative/turistiche connesse all'escursionismo e all'alpinismo e che la Misura 7.5.1 è attiva nelle aree rurali montane e collinari con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) e nelle aree rurali intermedie (Aree C1 e C2) ai sensi dell'allegato del PSR 2014/2020 "Classificazione dei Comuni Piemontesi per tipologia areale";

gli investimenti in oggetto dovranno essere inseriti nel contesto della rete del patrimonio escursionistico regionale (RPE) prevista dalla Legge n. 12 del 18 febbraio 2010 (Recupero e

valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte), la quale costituisce strumento di riferimento per la pianificazione degli interventi di sviluppo dell'outdoor sul territorio regionale, ai sensi dell'art. 20 par. 3 del Regolamento UE n. 1305/2013;

il sostegno, erogato in base ai costi realmente sostenuti, è concesso per un importo pari al 90% delle spese ammesse a finanziamento che, a seconda della tipologia, possono essere al massimo rispettivamente € 300.000,00 per Tipologia 1 (investimenti infrastrutturali) ed € 100.000,00 Tipologia 2 (investimenti informativi);

sono previste tre linee di pianificazione parallele di cui la prima di comparto, in particolare il comparto denominato ALAT01, presentata da Unioni di Comuni o Enti di gestione delle Aree Protette che oltre alla propria candidatura hanno il compito di coordinare le candidature degli altri beneficiari che si agganciano al piano secondo la logica della complementarietà funzionale, la seconda è la linea di pianificazione coordinata con i contenuti dei PSL dei GAL (in particolare della misura 7.5.2) mentre la terza interessa invece la singola domanda di contributo con relativo intervento, agganciato al piano di comparto corrispondente.

Visti i provvedimenti con i quali, anche a seguito degli incontri preliminari propedeutici alla definizione dei progetti e della candidatura convocati congiuntamente dalla Provincia di Asti, dalla Provincia di Alessandria e dalla Regione Piemonte per il Comparto ALAT01, è stata individuata l'Unione Montana "Suol d'Aleramo", con sede in P.zza XX Settembre n. 2 - Ponti (AL), nella persona del Presidente e legale rappresentante, sig. Nicola Papa, quale soggetto capofila di piano e sono stati individuati i tecnici geom. Alberto Gennari, con studio in Piazza San Guido n. 6, Acqui Terme (AL), arch. Renata Ghione, con studio in Regione Gallareto n. 5, Spigno Monferrato (AL), arch. Marco Maccagno, con studio in Via Valentino n. 37, Buttigliera d'Asti (AT) e ing. Renato Morra, con studio in Via Guttuari n. 53, Asti, quali progettisti della pianificazione.

Visti altresì i provvedimenti con i quali sono stati approvati i singoli progetti e tutti gli impegni previsti dal Bando, compresi la registrazione definitiva nella RPE delle infrastrutture interessate dagli investimenti (al più tardi all'atto della presentazione della progettazione definitiva) e lo schema di Convenzione quadro che dovrà essere sottoscritto tra i Comuni, a seguito di finanziamento del progetto, anche con la partecipazione di soggetti privati quali operatori turistici, imprenditori agricoli ed Associazioni, in cui vengano assunti gli impegni per il mantenimento, il controllo e l'animazione delle infrastrutture.

Considerato che, nell'ambito dei territori dell' "Unione delle Terre Astiane", della "Comunità Collinare Valtiglione e dintorni", del Comune di Rocchetta Tanaro (AT), del Comune di San Marzano Oliveto (AT), del Comune di Calosso (AT) e della "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato", è stato individuato l' Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, con sede in Asti, Corso V. Alfieri n. 381, quale soggetto beneficiario nell'ambito del Comparto ALAT01 proponente la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte.

Visto il Decreto del Presidente n. 2 del 24/03/2016, ratificato con D.C. n. 3 – 09 del 05/04/2016, con il quale sono stati dati indirizzi al Direttore in merito alla presentazione della domanda in risposta al Bando di che trattasi.

Vista la D.D. n. 29 del 29/03/2016 con la quale è stato dato avvio alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., relativa all'affidamento del servizio tecnico complessivo per la partecipazione al Bando, compresa la successiva progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori e sicurezza.

Vista la D.D. n. 32 dell' 11/04/2016 con la quale è stato approvato il verbale della Commissione ed aggiudicata la procedura stessa all'ing. Renato Morra, con studio in Via Guttuari n. 53, Asti.

Visto il Decreto del Presidente n. 8 del 28/04/2016, poi ratificato con D.C. n. 5 – 25 del 15/06/2016 con il quale è stato deciso di presentare candidatura in risposta al predetto Bando con il progetto "Le Colline del Mare Astigiano" che comprende gli itinerari dal titolo "Via del Mare Astigiano" e "Dalla Langa al Monferrato", approvando contestualmente i due schemi di Convenzione quadro per la gestione degli itinerari, si è aderito al Piano d'Intervento presentato dall' "Unione Montana Suol d'Aleramo" quale Ente capofila, si è preso atto delle lettere di intenti sottoscritte e presentate dai soggetti privati coinvolti nell'iniziativa, con l' impegno a cofinanziare la spesa nella misura degli interventi ricadenti nel territorio di competenza di questo Ente.

Vista la nota prot. n. A1808A, class. 6.60.20.2415/2016C del 22/06/2016 della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foresta - Settore Sviluppo della Montagna - con la quale è stata presentata richiesta di integrazioni utili all'istruttoria della domanda di candidatura presentata con domanda n. 20201026695 del 29/04/2016 e alla quale è stata data risposta con nota di questo Ente prot. n. 531 del 30/06/2016.

Vista la Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Regionale Sviluppo della Montagna n. 1743 del 13/07/2016, trasmessa con nota via PEC in data 21/07/2016, con la quale è stata approvata la graduatoria preliminare del Bando di cui in oggetto ed è stata comunicata l'ammissione di questo Ente alla fase di valutazione successiva.

Rilevata la necessità di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa con i Comuni di Azzano, Belveglio, Calosso, Castelnuovo Calcea, Costigliole d'Asti, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Marzano Oliveto, Vigliano, Vinchio, Montegrosso d'Asti, Castagnole Lanze e Coazzolo per la gestione degli itinerari denominati "Le Colline del Mare Astigiano" e "Dalla Langa al Monferrato per antiche vie medievali" ai sensi della L.R. n. 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" e del Regolamento di attuazione 9R del 16/11/2012 (relativo alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale ed alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici), secondo il testo allegato in bozza al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. d), della L.R. 19/2009 e s.m.i., il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del Consiglio, salva ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale.

Ritenuto opportuno adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività. Tutto ciò premesso.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 15/01/2016 "Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", pubblicato sul BU 3S1 del 21/01/2016.

DECRETA

- 1) **Di approvare** la bozza di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra questo Ente e i Comuni di Azzano, Belveglio, Calosso, Castelnuovo Calcea, Costigliole d'Asti, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Marzano Oliveto, Vigliano, Vinchio, Montegrosso d'Asti, Castagnole Lanze e Coazzolo per la gestione degli itinerari denominati "Le Colline del Mare Astigiano" e "Dalla Langa al Monferrato per antiche vie medievali" ai sensi della L.R. n. 12/2010 e del Regolamento di attuazione 9R del 16/11/2012, secondo il testo allegato in bozza al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di dare altresì atto** che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. d), della L.R. 19/2009 e s.m.i., il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del Consiglio, salva ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale;
- 3) **Di adottare** il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

IL PRESIDENTE
(Gianfranco MAROCCO)
DEL PARCO
PALEONTOLOGICO
ASTIGIANO



Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Gianfranco MIROGLIO



IL SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO

F.to in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto del Presidente n. 13 è pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente www.parchiastigiani.org a far data dal 16 MAG 2017

In ordine alla regolarità tecnico-contabile si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Cristiana ROBBA



ORIGINALE

Asti,

IL SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO



Diventata esecutiva in data

PROTOCOLLO D'INTESA TRA "ENTE DI GESTIONE DEL PARCO
PALEONTOLOGICO ASTIGIANO" E I COMUNI DI AZZANO,
BELVEGLIO, CALOSSO, CASTELNUOVO CALCEA,
COSTIGLIOLE D'ASTI, ISOLA D'ASTI, MOMBERCCELLI,
MONGARDINO, MONTALDO SCARAMPI, ROCCA D'ARAZZO,
ROCCHETTA TANARO, SAN MARZANO OLIVETO, VIGLIANO,
VINCHIO, MONTEGROSSO D'ASTI, CASTAGNOLE LANZE,
COAZZOLO

PER LA GESTIONE DEGLI ITINERARI DENOMINATI "LE
COLLINE DEL MARE ASTIGIANO" E DALLA LANGA AL
MONFERRATO PER ANTICHE VIE MEDIEVALI

AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2010 E DEL REGOLAMENTO DI
ATTUAZIONE 9R DEL 16/11/2011.

Visto l'art 15 della legge n. 241/1990 che dispone: "...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

Vista la LR 12 del 18/02/2010 "recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte;

Visto il regolamento di attuazione della LR 12/2010 relativo alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici;

Considerato che gli Enti e i soggetti indicati in calce al presente accordo intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di manutenzione e di valorizzazione del progetto comprendente gli itinerari "*Le Colline del Mare Astigiano*" e "*Dalla Langa Al Monferrato Per Antiche Vie Medievali*" così come di seguito specificate:

1. Manutenzione ordinaria, straordinaria e controllo dell'itinerario
2. Qualificazione dell'offerta turistica e dei servizi ai turisti anche attraverso il coinvolgimento degli operatori turistici, imprenditori agricoli coinvolti nella gestione dell'offerta turistica connessa all'itinerario, associazioni di accompagnatori,
...
3. Informazione e promozione

Per quanto ciò premesso, i seguenti Enti nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali:

- COMUNE DI AZZANO D'ASTI (AT) - con sede in Piazza Parrocchiale, 2 – 14030 Azzano d'Asti (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI BELVEGLIO (AT) - con sede in Piazza Vittorio Veneto, 3 14040 Belveglio (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI CALOSSO (AT), con sede in Via Roma, 11 - 14052 - Calosso (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI CASTAGNOLE LANZE (AT), con sede in Via Ruscone n. 9 - 14054 Castagnole delle Lanze (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA (AT), con sede in Piazza don Orione, 1 14040 - Castelnuovo Calcea (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI COAZZOLO (AT), con sede in Piazza V. Emanuele n. 01 - 14054 Coazzolo (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI (AT), con sede in Via Roma, 5/9 14055 - Costigliole d'Asti (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI ISOLA D'ASTI (AT), con sede in Piazza Merlino, 1 14057 Isola d'Asti (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI MOMBERCELLI (AT), con sede in Piazza Alfieri 2 14047 Mombercelli (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI MONGARDINO (AT), con sede in Largo Municipio, 1 14040 Mongardino (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI (AT), con sede in Via G. B. Binello, 62 14048 Montaldo Scarampi (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI (AT), con sede in Via Re Umberto, 60 - 14048 Montegrosso d'Asti (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO (AT), con sede in Piazza Marconi 8 - 14030 - Rocca d'Arazzo (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI ROCCHETTA TANARO (AT), con sede in Piazza Italia 1 - 14030 Rocchetta Tanaro (AT) nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO (AT), con sede in Via Umberto I, 1 - 14050 San Marzano Oliveto (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI VIGLIANO (AT), con sede in Via Vittorio Alfieri 5 - 14040 Vigliano d'Asti (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.
- COMUNE DI VINCHIO (AT), con sede in Piazza San Marco 7 - 14040 Vinchio (AT) - nella persona del Sindaco, Sig.

CONVENGONO

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo

ART. 2 – DEFINIZIONE

Per “Enti e soggetti aderenti” si intendono gli Enti pubblici e tutti i soggetti che sottoscrivono il presente accordo e citati in premessa

ART. 3 – DENOMINAZIONE DELL’ITINERARIO ED ENTE CAPOFILA

E’ istituito il coordinamento fra gli Enti e soggetti aderenti al presente accordo, che prende il nome di “Coordinamento per la valorizzazione degli itinerari denominati *“Le Colline del Mare Astigiano” e “Dalla Langa Al Monferrato Per Antiche Vie Medievali”*”.

Ente capofila dell’itinerario è l’**“Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano ”**, con sede in Corso V. Alfieri, 381 - 14100 - Asti

ART. 4 – FINALITA’

Il presente accordo operativo per la gestione degli itinerari *“Le Colline del Mare Astigiano” e “Dalla Langa Al Monferrato Per Antiche Vie Medievali”* ha lo scopo di normare il complesso delle attività di controllo, manutenzione ordinaria e straordinaria, di informazione e di servizi ai turisti etc. ... e le eventuali relative quote economiche da ripartirsi tra gli enti aderenti per le suddette attività.

ART. 5 – IMPEGNI DEGLI ENTI E SOGGETTI ADERENTI ALL’ACCORDO

Impegni generali Ente Capofila : organizzare il coordinamento attuativo ed il controllo degli impegni previsti dal presente accordo per la gestione degli itinerari *“Le Colline del Mare Astigiano” e “Dalla Langa Al Monferrato Per Antiche Vie Medievali”* presentare aggiornamenti relativi a modifiche dell’itinerario e rispettare adempimenti previsti dalla l.r. n.12/2010 e regolamento di attuazione. Definire e realizzare insieme agli enti aderenti all’accordo iniziative e progettualità tese a valorizzare l’itinerario e l’offerta turistica e servizi ai turisti ad esso collegati es. definizione disciplinare di accoglienza presso le strutture ricettive e posti tappa collegati all’itinerario, pianificazione ed organizzazione del controllo e della manutenzione ordinaria dell’itinerario, organizzazione dell’informazione ai turisti nei Comuni attraversati dall’itinerario e presso i punti di attestazione veicolare, organizzazione di eventi anche di tipo sportivo ed agonistico collegati all’itinerario, definizione degli strumenti e delle modalità ad evidenza pubblica per raccogliere la manifestazione d’interesse degli operatori turistici agricoli, associazioni a partecipare alla gestione dell’itinerario attraverso impegni direttamente svolti per la manutenzione dell’infrastruttura, l’offerta di servizi turistici, l’informazione etc. ... Definizione delle modalità di controllo da attivare per verificare il mantenimento degli impegni da parte degli enti aderenti e da parte degli operatori impegnati nella gestione dell’itinerario.

Impegni generali enti aderenti territorialmente interessati degli itinerari *“Le Colline del Mare Astigiano”* e *“Dalla Langa Al Monferrato Per Antiche Vie Medievali”*, sono titolari per i propri tratti di competenza del controllo, animazione, manutenzione dell’infrastruttura, gestione dei servizi turistici e d’informazione. In particolare, sono soggetti attuatori delle iniziative comuni definite con il coordinatore capofila. Tale funzione attuativa può comportare azioni svolte direttamente dal Comune o da soggetti terzi individuati dall’ente. Ad esempio la manutenzione ordinaria e controllo del tracciato può essere effettuata direttamente dal Comune o attraverso terzi (imprese od associazioni di volontariato) . L’impegno degli operatori ad aderire alla carta di accoglienza può essere raccolto da ogni Comune sulla base di un bando standard definito in accordo con il capofila . Il comune sarà responsabile per la verifica del mantenimento degli impegni degli operatori.

Impegni specifici . Descrizione e compiti dell’Ente capofila e degli enti aderenti

Manutenzione ordinaria e controllo dell’itinerario. Definizione ed approvazione di un piano di manutenzione e controllo dell’itinerario contenente la descrizione delle modalità organizzative dell’ attività a livello di singola tappa. n. interventi e n. controlli /annuo, soggetto realizzatore (Ente competente con proprie risorse in amministrazione diretta o con affidamento esterno, convenzione con associazione di volontariato per svolgimento di determinati interventi quali segnaletica di continuità sfalci affidamento, affidamento ad imprenditori agricoli, altre modalità) . In relazione all’estensione delle tappe è possibile prevedere che un Ente svolga funzioni di controllo e manutenzione su porzioni di territori che interessano più Comuni.

- Ente capofila: definire il piano , attuarlo per quanto di competenza, coordinarne e verificarne l’attuazione dei soggetti aderenti.
- Enti aderenti : attuare il piano per quanto di competenza e comunicare l’avvenuta attuazione nei secondo modalità e termini stabiliti dal piano stesso

Carta di qualità dell’offerta e dei servizi ai turisti. Definizione dei requisiti tecnici previsti nella carta di qualità relativamente agli standard minimi di accoglienza presso le strutture ricettive, servizi ai turisti, informazione e promozione organizzazione di eventi . Definizione degli impegni per aderire alla carta di qualità e delle modalità di controllo sull’erogazione dei servizi. Definizione dei benefit previsti per il mantenimento degli impegni da parte dei soggetti che aderiscono alla carta di qualità. Definizione dell’eventuale bando pubblico per raccogliere la manifestazione d’interesse ad aderire alla carta di qualità e dei servizi connessi all’itinerario, raccolta delle adesioni degli operatori e verifica del mantenimento degli impegni.

- Ente capofila: definire la carta, coordinarne l’attuazione da parte dei soggetti aderenti .
- Enti aderenti : aderire alla carta di qualità per le azioni di diretta competenza (es. gestioni servizi forniti da uffici informazione turistica), pubblicare il bando per l’adesione alla carta da parte degli operatori (operatori turistici, agricoli), raccogliere le adesioni degli operatori che rispondono al bando attuare il piano per le azioni di diretta competenza, coordinarne e controllarne l’attuazione sul proprio territorio.

ART. 6 – OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ALTRI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA

La pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e degli investimenti per il potenziamento dell'itinerario è definita dall'Ente capofila insieme agli Enti e soggetti aderenti all'accordo per la gestione dell'itinerario.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e gli investimenti per il potenziamento dell'itinerario sono eseguiti di norma dal Comune competente territorialmente. Il Comune interessato può eventualmente realizzare gli interventi attraverso la forma associativa a cui appartiene o in convenzione con altri Enti pubblici aderenti all'accordo.

L'Ente capofila ed i soggetti che aderiscono all'accordo si impegnano a reperire, attraverso l'accesso a finanziamenti Comunitari, Statali, Regionali o comunque esterni ai propri bilanci, le risorse necessarie per l'attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria e degli investimenti per il potenziamento dell'itinerario.

Rimane l'obbligo da parte degli Enti/Comuni, in assenza dei finanziamenti di cui al precedente punto, procedere al fine di render comunque possibile la percorribilità dell'itinerario.

ART.7 – DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2026, data la particolare natura dell'accordo non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuno degli Enti aderenti.

Art. 8 – RISORSE FINANZIARIE

Gli Enti e soggetti aderenti si impegnano con la sottoscrizione del presente accordo a garantire l'attuazione degli impegni previsti nel medesimo. In particolare gli Enti pubblici interessati dall'itinerario si impegnano a garantire la manutenzione ordinaria annuale attraverso dell'infrastruttura attraverso il reperimento di risorse finanziarie esterne o comunque in assenza di risorse esterne, con le disponibilità previste nell'ambito dei propri Bilanci.

ART. 9 – NORME FINALI

L'accordo viene inviato agli Enti aderenti per la relativa pubblicazione.
Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'Ordinamento generale.

ART. 10 – ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente accordo i seguenti documenti anche se non materialmente allegati:

- Atti deliberativi degli Enti coinvolti.
- Allegati tecnici: Planimetria degli itinerari.

Asti, li

Letto, confermato e sottoscritto:

Timbro

- ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO"

.....

Itinerario "LE COLLINE DEL MARE ASTIGIANO"

- COMUNE DI AZZANO D'ASTI
- COMUNE DI BELVEGLIO
- COMUNE DI CALOSSO
- COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA
- COMUNE DI ISOLA D'ASTI
- COMUNE DI MOMBERCELLI
- COMUNE DI MONGARDINO
- COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI
- COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO
- COMUNE DI ROCCHETTA TANARO
- COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO
- COMUNE DI VIGLIANO
- COMUNE DI VINCHIO

Itinerario ***“DALLA LANGA AL MONFERRATO PER ANTICHE VIE MEDIEVALI”***

- COMUNE DI CASTAGNOLE LANZE
- COMUNE DI COAZZOLO
- COMUNE DI COSTIGLIOLE D’ASTI
- COMUNE DI MONTEGROSSO D’ASTI